

La Beffa

Il giudice sportivo ha inflitto al Genoa (C1, girone A) la sconfitta per 3 a 0 a tavolino nella gara con il Ravenna, vinta domenica dai rossoblù 3-1. Il Genoa ha infatti schierato il camerunense Antonio Ghomsi che era squalificato. Ieri Ghomsi è stato ceduto al Perugia.



09,30 Golf Eurosport



Calcio 19,00 Rai 1

INTV

■ **08,30 Eurosport**
Vela, Match Cup
■ **09,30 Eurosport**
Golf, Us Pga
■ **10,15 SkySport2**
Boxe, Ko TV Classic
■ **10,30 Eurosport**
Equitazione, Coppa delle Nazioni
■ **13,00 SkySport2**
Wrestling Wwe
■ **15,30 SportItalia**
Pallavolo, Europei: Olanda-Spagna

■ **17,00 Eurosport**
Tennis, Us Open
■ **18,10 Rai2**
Rai Sport Sera
■ **18,40 RaiSportSat**
Equitazione
■ **19,00 Rai1**
Calcio, Bielorussia-Italia
■ **19,00 SkySport1**
Sport Time
■ **20,30 RaiSportSat**
Pallavolo: Italia-Croazia
■ **23,20 SportItalia**
Calcio, Norvegia-Scozia

In Bielorussia orfani di Del Piero e di idee

L'attaccante vittima di una contrattura torna a casa. Oggi in campo, dubbi sulla formazione

di Francesco Luti

UNA CONTRATTURA e Del Piero torna a casa. Nonostante l'incondizionato ottimismo del ct, i guai in casa Italia continuano a non mancare. E, alla partita di stasera in Bielorussia, fa da prologo il solito equivoco in attacco, dove, dopo il forfait del bianconero:

«Potremmo giocare a due punte». Con questa novità tattica Marcello Lippi prova, senza fare nomi, a sciogliere qualche dubbio sullo schieramento che in serata affronterà gli ex sovietici a Minsk. Da una parte ampie rassicurazioni sulla buona vena del gruppo «al di là dell'infortunio occorso ad Alex (che, secondo le intenzioni avrebbe dovuto giocare almeno un tempo ndr), stanno tutti bene», dall'altra un po' di benzina sulle polemiche scatenatesi in Italia dopo il deludente pari con la Scozia. «Il clima di questi giorni non mi spaventa -puntuallizza il commissario tecnico- Anzi, in queste situazioni io mi esalto». La speranza è che l'euforia del ct contagi la squadra, consigliando a Totti e compagni un approccio alla partita diverso, magari opposto, a quello "apprezzato" a Glasgow tre giorni fa. Di autocritiche però neppure a parlarne («Ribadisco che per me e i giocatori quella di sabato è stata una partita molto positiva») la testa è già proiettata alla (tutt'altro che impossibile) sfida alla formazione allenata da tal Anatoli Baidachny. «Contro la Bielorussia giocheremo come contro la Scozia - spiega Lippi -, con la stessa voglia di vincere che abbiamo messo in campo ad Ham-

pden Park fino al 95' perché dobbiamo raggiungere al più presto in classifica la quota fissata per la qualificazione. Ci mancano 7 punti, non importa come e dove ma dobbiamo farli in queste ultime tre partite». Chi giocherà? «Avevo già due-tre cambi in mente - anticipa Lippi- in più ci sono gli squalificati». La sensazione è che ai dubbi sulle possibili soluzioni offensive (mi riservo di pensare alla soluzione migliore tra quella a due o tre punte, perché senza Del Piero che ha certe caratteristiche voglio eseguire altre verifiche») si siano sommate nuove perplessità sulla difesa, tutt'altro che impeccabile nella impeccabile trasferta in Gran Bretagna. «Potremmo giocare anche con la difesa a tre se ce ne fosse la necessità - spiega Lippi- Anche se l'abbiamo provata poco in azzurro, ci sono giocatori che in passato hanno sperimentato questo modulo con i rispettivi club, come Cannavaro e Materazzi ad esempio». Insomma tutto e il contrario di tutto: con un occhio alla qualificazione e l'altro alla necessità di mettersi alle spalle il prima possibile una trasferta scomoda sotto tutti i punti di vista. Della Bielorussia poche notizie, a parte la buona prestazione messa in mostra da Kutuzov e compagni nella gara di "andata" a Parma. «Ci attende una buona squadra -spiega Lippi- Un gruppo che, specie in casa, sa essere più propositivo rispetto agli scozzesi». Un motivo in più per ripensare a Glasgow con un pizzico di obiettività e invertire la rotta.



Alessandro Del Piero, 31 anni, ha abbandonato il ritiro della nazionale per una contrattura

GLI ALTRI GIRONI

Germania 2006, rischiano in tante Per Spagna e Francia match decisivi

■ Staccare subito il biglietto per la Germania ed evitare le insidie degli spareggi. Oggi sarà un giorno decisivo per le qualificazioni ai Mondiali di Germania: se l'Ucraina ce l'ha già fatta nel gruppo 2, Portogallo (gruppo 3) e Olanda (gruppo 1) possono riuscirci nelle sfide di oggi confidando, però, anche negli errori degli avversari nel girone. A qualificarsi sono le prime otto di ogni girone e le due migliori seconde. Le altre sei squadre arrivate seconde si sfideranno in uno spareggio andata e ritorno.

GRUPPO 1 - L'Olanda ha la possibilità di qualificarsi se batte l'Andorra e contemporaneamente la Rep.Ceca (3/a) perde in casa con l'Armenia, un'ipotesi che, però, non sembra molto praticabile.

GRUPPO 2 - Grecia e Turchia si contendono il secondo posto.

GRUPPO 3 - Per qualificarsi al Portogallo serve la

vittoria sulla Russia (2/a) e che la Slovacchia non vinca in Lettonia.

GRUPPO 4 - Sono in tre a guidare il girone: Francia, Irlanda e Svizzera. Le prime due si affrontano oggi nello scontro diretto: chi perde può dirsi eliminato. Gli elvetici incontrano invece Cipro.

GRUPPO 6 - Se vuole finire in testa al girone, l'Inghilterra deve battere l'Irlanda del Nord per evitare la fuga della Polonia, prima con 2 punti di vantaggio.

GRUPPO 7 - La Spagna, seconda del girone, ha bisogno di un solo risultato: la vittoria. È attesa dallo scontro diretto con la Serbia, prima con due punti di vantaggio.

GRUPPO 8 - Croazia e Svezia in vantaggio sull'Ungheria. Questa potrebbe essere tagliata fuori in caso di sconfitta nella gara di oggi con gli svedesi.

UNDER 21, EUROPEI

Qualificazione raggiunta
Agli azzurrini basta un pari

L'Under 21 non cambia faccia: quattro ammonizioni (squalificati Lazzari e Aquilani), un'ingenuità difensiva e una manovra d'attacco non sempre brillante: finisce così 1-1 in Bielorussia, un risultato che consente all'Italia di qualificarsi per i playoff dell'Europeo essendo già matematico il secondo posto. Per il primato del girone bisognerà aspettare. Gentile schiera la squadra ad una sola punta (Pazzini), sostenendolo con trequartisti propositivi, in particolare Rosina e Lazzari. I bielorussi spingono bene sulle fasce, ma tengono la difesa alta. Facile per l'Italia il contropiede: è Rosina, all'8', che evita il fuorigioco ed offre a Lazzari il pallone del vantaggio. Ma dopo tre minuti la Bielorussia pareggia con un colpo di testa di Kantsavy. Nella ripresa l'Italia è più «quadrata»: va vicino al raddoppio con Pazzini, poi amministra. E infine festeggia la qualificazione.

BREVI

Ciclismo

Vuelta di Spagna, 11/a tappa a Laiseka
Menchov ancora leader. Numerose cadute

Lo spagnolo Roberto Laiseka (Euskaltel) ha vinto la 11/a tappa della Vuelta di Spagna, la Andorra-Cerler, di 192,6 km. Il russo Denis Menchov (Rabobank) ancora leader. Numerose le cadute.

Calcio

«Sporco negro»: insulti dei tifosi a un giocatore
Multe di 3000 euro al Legnano

Multa di 3000 euro del giudice al Legnano per le frasi di discriminazione razziale dei suoi sostenitori verso un giocatore avversario («sporco negro» ed altre simili). Il fatto durante Legnano-Casale di C/2 senza che gli altri tifosi censurassero questi comportamenti.

Statistiche

Per l'ffhs l'Inter è ancora la migliore del mondo
Batte Liverpool e Milan

L'Inter ancora al primo posto nella classifica mondiale dei club dell'ffhs con 308 punti davanti al Liverpool (292) e al Milan (272).

Biglietti nominativi, caos totale. Andare allo stadio è un'impresa

A tre settimane dal via del campionato le norme per acquistare i tagliandi sono diverse in tutta Italia. Ministero e Polizia in difficoltà

di Massimo Franchi

SOLO CONFUSIONE sui biglietti nominativi. Con le nuove norme anti violenza andare allo stadio per le famiglie è ormai un'impresa. Sebbene il decreto interministeriale (Interni-Beni culturali-Innovazione tecnologica) sia del 6 giugno infatti le società, Lega calcio, questore e prefetture di tutt'Italia si sono mosse con colpevole ritardo e nessuno sa con precisione cosa deve fare un "povero cristo" che voglia andare a tifare per la sua squadra del cuore. Per giunta quando siamo alla seconda giornata di campionato dopo una settimana di pausa per la Nazionale. Il decreto recita testualmente, al-

l'articolo 3, che «le società organizzatrici devono dotarsi di moderni sistemi di emissione, distribuzione e vendita dei titoli di accesso in grado di (...) associare a ciascun biglietto venduto o ceduto le generalità dell'acquirente o cessionario memorizzando i dati in modo sicuro e protetto». Le norme sono entrate in vigore la prima giornata di campionato, ma pochissime squadre le hanno applicate. L'elenco delle società morose è infinito. I questori delle città hanno informato i prefetti che cominceranno le sanzioni alle squadre. Il problema reale è che nessuna circolare ministeriale è stata inviata a questori o società per spiegare come vanno venduti i biglietti. Nelle scorse settimane a Roma si è tenuta una riunione dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive (organo creato ad hoc da Pisanu per far rispettare

le norme) e i questori delle città di serie A e B, ma le società non sono state convocate. Perciò ognuna si è arrangiata assieme alle società informatiche che già gestivano per loro la vendita dei biglietti. E così in ogni città le modalità di acquisto dei biglietti sono (e di molto) diverse. Se nella prima giornata per Lazio-Messina, ad esempio, per avere un tagliando bastava autocertificare la propria identità senza che nessuno chiedesse un documento, dall'altra parte "Ticket one", società che gestisce la vendita dei biglietti per Empoli-Juve, richiede che chi voglia acquistare biglietti per terzi fornisca i dati delle altre persone e, nel caso il biglietto venga ceduto, si informi il gestore dei nuovi dati del nuovo "utilizzatore". Il biglietto fra l'altro dovrebbe recare sul retro il "regolamento d'uso dell'impianto", dovrebbe essere di colore di-

verso per ogni settore, dovrebbe poter essere letto dai tornelli ottici e dovrebbe indicare con una lettera l'unico accesso da cui entrare nello stadio. In caso di possesso di un biglietto recante altre generalità il tifoso rischia una multa salata e addirittura il divieto d'accesso allo stadio per un anno. Ministero dell'Interno e Polizia di Stato sono però in difficoltà. «Nei prossimi giorni - fanno sapere dalla Polizia - creeremo un forum approfondito con interlocutori autorevoli dell'Osservatorio che risponderanno alle domande degli utenti del nostro sito». Per il resto, silenzio: nessuno conosce le norme e vuole parlare. Gli effetti di questo caos? Calo degli spettatori (70 mila in meno rispetto alla prima giornata dell'anno scorso) e stadi sempre più deserti alla faccia dei tanto strambazzati stadi sul modello inglese a misura di famiglia. La norma

che prevede il divieto di vendita il giorno della partita nell'area dello stadio ha creato file lunghissime alle biglietterie che impiegano dai 3 ai 5 minuti per emettere un singolo tagliando e hanno ritardato l'ingresso negli impianti dell'intera penisola. Dopo gli incidenti occorsi nei giorni scorsi negli stadi di Napoli e Bergamo, provocati dalle code a cui sono stati costretti i tifosi, anche lunedì sera a Bologna si sono verificati diversi disagi. E per la prossima giornata sono previsti nuovi problemi, anche negli stadi più avanzati dal punto di vista tecnologico. Le società invitano i tifosi a comprare i biglietti nei giorni precedenti e a presentarsi allo stadio con anticipo. Facile immaginarsi il ricorso a deroghe per molte delle norme, dimostrando ancora una volta che calcio e regole in Italia non possono andare a braccetto.

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ martedì 6 settembre					
NAZIONALE	46	2	68	83	41
BARI	13	51	34	77	47
CAGLIARI	79	44	21	5	30
FIRENZE	31	57	90	76	38
GENOVA	90	71	10	13	31
MILANO	55	28	65	3	29
NAPOLI	22	15	70	44	5
PALERMO	54	27	11	2	25
ROMA	87	74	69	37	3
TORINO	18	88	28	3	76
VENEZIA	29	4	83	60	78

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO						
13	22	31	54	55	87	29
Montepremi	€	3.879.594,25				
Nessun 6 Jackpot	€	32.965.593,55				
Nessun 5+1	€	-				
Vincono con punti 5	€	36.948,52				
Vincono con punti 4	€	396,88				
Vincono con punti 3	€	11,36				